

Area Sabina

26

l'attualità

Il centro storico
di Palombara Sabina
da riqualificare
col progetto
"Albergo diffuso"



La scheda Degli imprenditori Gruppo giovani Acer

Nell'assemblea del 12 aprile 1989 il Gruppo giovani imprenditori aderenti all'Acer, formalmente previsto dalle nuove norme statutarie dell'associazione, ha proceduto alle elezioni del proprio consiglio direttivo che è risultato così composto: Barbara Benetti, Carlo Costantini, Vittorio Di Mario, Eugenio Guidi, Sonia Petrichella, Nicolò Rebecchini, Pieran-

drea Saligari, Marco Vivio.

Successivamente, in data 20 aprile, il consiglio direttivo ha eletto quale presidente del Gruppo, l'ingegner Paolo Buzzetti, e quali vice presidenti, Furio Monaco e Renato Santoboni.

In questo modo è venuta ad inserirsi istituzionalmente nel sistema degli organi associativi dell'Acer la rappresentanza dei "Giovani imprenditori" aderenti all'associazione, che già da un paio di anni attraverso una propria commissione, presieduta da Angelo Provera, partecipavano alla vita dell'Acer con attivo en-

tusiasmo a qualificate iniziative culturali e di formazione manageriale con specifico riferimento alle problematiche delle imprese, tanto nel campo urbanistico-edilizio, quanto in quelli degli appalti di opere pubbliche.

Il Gruppo opera in base ad un proprio regolamento deliberato dal gruppo stesso e ratificato dal consiglio direttivo, che ne valuta la compatibilità con i principi ispiratori dell'associazione e con le norme che regolamentano il funzionamento dell'associazione stessa.

Il Gruppo ha lo scopo di: stimolare nei giovani imprenditori la consapevolezza della lo-

ro funzione etico-sociale, lo spirito associativo e della libera iniziativa, di cui l'attività imprenditoriale è precipua manifestazione; promuovere all'interno dell'associazione tutte le iniziative atte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici dell'industria delle costruzioni; contribuire alla vita dell'associazione con l'apporto di idee ed azioni.

Dal Gruppo possono entrare a far parte tutti i giovani di età non superiore a 35 anni svolgenti attività imprenditoriale nel settore edile ed affini.

di Gino Ferretta

Palombara Sabina vuole riqualificare il suo centro storico attraverso il piano "Albergo-diffuso". Si tratta di un progetto per rilanciare le case del centro storico del paese, con la creazione di una struttura alberghiera "orizzontale", cioè con l'apertura e l'utilizzo di abitazioni disabitate nel Comune.

Gli edifici, secondo il progetto presentato da due giovani palombaresi Serena Piagnerelli e Damiano Ippoliti, nonché universitari del corso di "Alta formazione, creatività e impresa" dell'Università La Sapienza, è basato sulla metodologia-Foil. Ossia verranno ristrutturati con tutti i comfort di un albergo.

Un progetto che presuppone la manutenzione dei beni architettonici, la rivalutazione del centro storico e delle sue risorse, l'apertura di nuovi mercati per prodotti tipici e soprattutto nuovi posti di lavoro.

PALOMBARA SABINA Risorse e turismo nell'idea di due giovani universitari

Nuovo progetto per il centro storico Vecchi edifici in alberghi confortevoli

L'intento del Comune è quello di rilanciare le case disabitate



Fabrizio Salvetti

corso "Alta formazione", il vice presidente della commissione non profit dell'ordine dottori commercialisti di Roma, Daniele Bonanni, il presidente del gruppo giovani imprenditori Fabrizio Salvetti e Lorenzo Sette, componente del Gruppo giovani Acer.

Al convegno di Palombara Sabina, anche l'intervento del docente ed ex preside della vecchia facoltà di Sociologia di Roma, professor Paolo De Nardis, che ha sottolineato: «Il ruolo del business intuition all'interno della creatività di imprese, inteso soprattutto come il "saper fare", come matrice culturale dello stesso made in Italy, così come campo artistico, è stato coltivato nel nostro Paese sin dal Rinascimento».

A Palombara Sabina, dunque, intorno al Castello Savelli, dentro il quale tra l'altro è prevista una foresteria - ma questo è un altro progetto in itinere - è nell'intenzione degli amministratori locali creare un indotto, attraverso l'ospitalità dei residenti ai turisti o ai forestieri di passaggio, in cambio della ristrutturazione delle strutture stesse. Le aziende private si occuperanno di rifare il look alle vecchie storiche case o alle cantine del centro del paese che offrono prodotti tipici.

L'Università di Roma, in questo modo, dimostra di essere in grado di offrire ai suoi studenti non solo una preparazione migliore di matrice accademica, ma anche una grande opportunità per realizzare idee imprenditoriali concrete.

Alla presentazione del progetto, lo scorso 26 marzo al Castello Savelli, erano presenti il sindaco di Palombara Sabina Paolo Della Rocca, gli assessori Massimo Massimi, Alessandro Palombi e Danilo Quaglini ed altri membri dell'amministrazione palombarese: Rino Postiglioni, Carlo Petrolini, Lorenzo Anniballi, Siro Margottini e Manolo Cipolla.

Inoltre all'evento sono intervenuti alcuni docenti del

IL PARERE di Quaglini
Darà slancio
all'economia
e all'occupazione



«Penso che questo sia un bel progetto in grado di dare slancio all'economia locale e all'occupazione giovanile, attraverso lo sfruttamento delle potenzialità turistiche del nostro Borgo medioevale, passando per una riqualificazione del centro storico e il definitivo rilancio del Castello Savelli», commenta l'assessore Danilo Quaglini.

L'amministrazione Della Rocca, oltre a cercare di mettere in atto politiche di riqualificazione delle infrastrutture basilari (acquedotto, rete fognaria e viaria), in passato abbandonate a sé stesse, sta cercando di guardare al futuro con progetti speciali che rendano la cittadina della Sabina romana, un punto di riferimento per tutte le amministrazioni limitrofe.

Il progetto investe tre assessorati: al Turismo con Massimi, alla Cultura con Palombi e ai Progetti Speciali con Quaglini che, infatti, stanno lavorando in sinergia.

TRIBUNALE DI TIVOLI VENDITA SENZA INCANTO PROC. ESEC. R.G.E. N°2445/07 G.E. DOTT. SSA PILLA

Avv. Daniele SACRA

delegato alla vendita, avvisa che presso il suo Studio in **Monterotondo (RM), P.zza A. Pelosi 9, il giorno 14/06/2011 alle ore 16,00** avrà luogo la seguente

VENDITA SENZA INCANTO

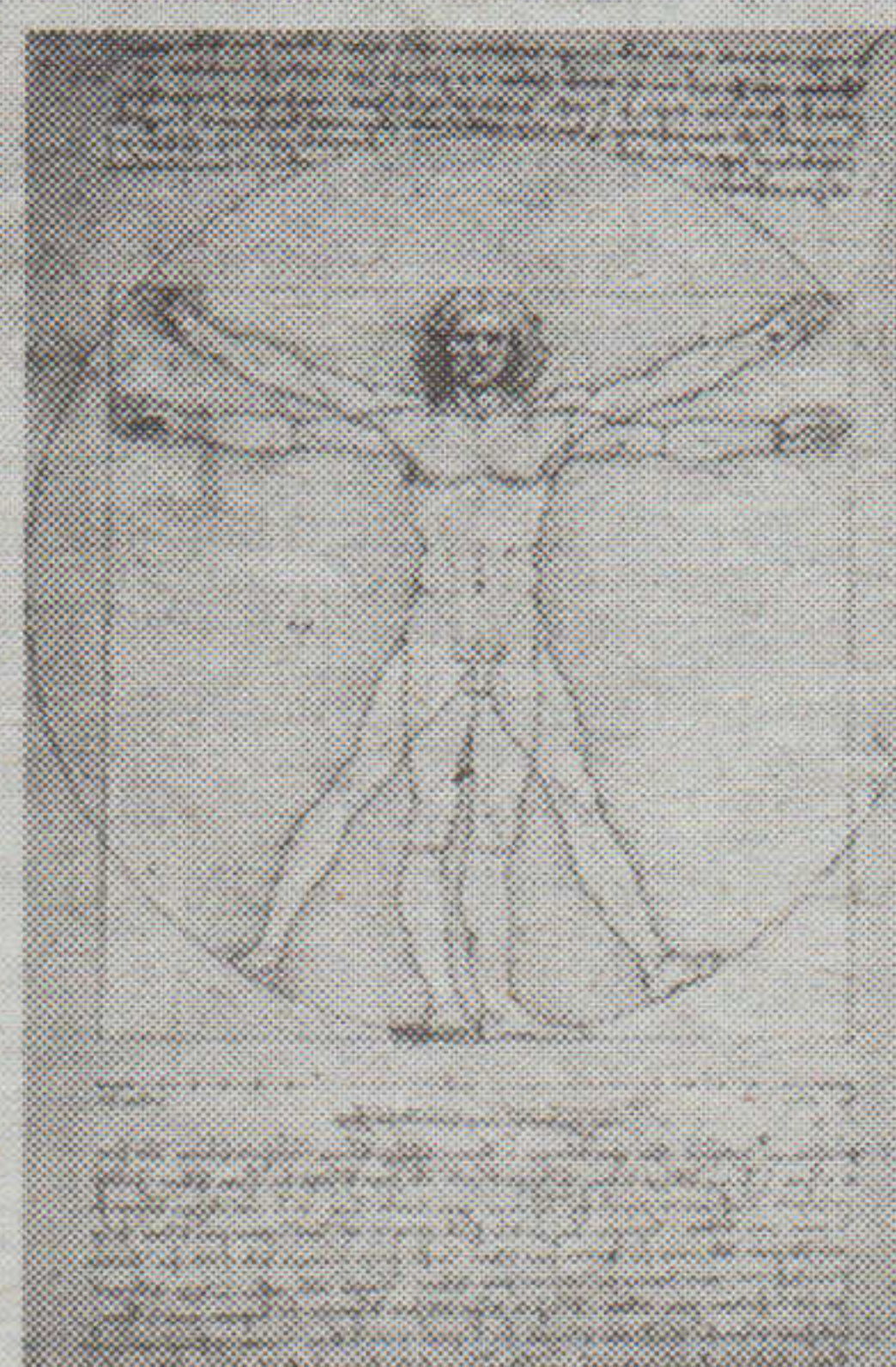
Lotto: **Locale commerciale sito nel Comune di Affile (RM), Via C. Catarinozzi snc** (centro storico), costituito da due vani al piano terra per complessivi mq 27 di calpestio e mq 42 commerciali, libero.

Base d'asta Euro 36.000,00 in caso di pluralità di offerte si svolgerà la gara tra gli offerenti con rilanci del 5% del prezzo base arrotondati per eccesso al migliaio di Euro

Custode: Avv. Daniele Sacra. Le offerte potranno essere depositate il 13/06/2011 dalle 09.30 alle 12.00 presso lo studio dell'Avvocato delegato. Verificare sull'Avviso di Vendita le condizioni di partecipazione e svolgimento dell'asta.

**Per informazioni dettagliate consultare l'Avviso e la relazione di stima: Studio Avv. Daniele Sacra
Tel. 06/90622717 o www.tribunaletivoli.com**

CENTRO PREVENZIONE E STILE DI VITA



PREVENIRE. QUESTO È IL DOVERE CHE TUTTI ABBIAMO VERSO NOI STESSI. PREDIRE I DANNI ALLA SALUTE È L'IMPEGNO CHE ASSUMIAMO PER AIUTARVI. IL NOSTRO CENTRO CERCA DI INDIVIDUARE, PREVENIRE E PREDIRE MALATTIE DOVUTE A FATTORI GENETICI E AMBIENTALI QUALI:

Predisposizione a malattie degenerative, alimentazione e diete personalizzate, obesità, intolleranze alimentari, depressione, colon irritabile, diabete, ipertensione, gotta, analisi iridologiche, arteriosclerosi, osteoporosi, artrosi, ipercolesterolemia.

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TEL 0774.554586

AMMINISTRATIVA Disciplina e regolamento sui rifiuti Palombara: tre ordinanze a tutela dell'Ambiente

Più controlli sulle discariche e multe salate

Particolare attenzione dell'amministrazione di Palombara Sabina verso la tutela dell'Ambiente. Avvisi pubblici alla cittadinanza con la pubblicazione di tre ordinanze in tema ambientale: la prima ordinanza, la numero 47 del 7-4-2011, avente ad oggetto la "Disciplina del corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani" dà indicazioni sul rispetto dell'ambiente.

Ossia i rifiuti prodotti dai privati cittadini e quelli prodotti dagli altri utenti, debbono essere conferiti giornalmente nei cassonetti, esclusivamente dalle ore 18 alle ore 5 del giorno successivo, ad esclusione del sabato in cui è vietato ogni tipo di conferimento.

E' vietato, dunque, conferire i rifiuti solidi urbani al di fuori degli orari indicati. I cittadini sono invitati, inoltre, a contribuire al miglioramento del decoro dell'ambiente urbano nella città, mediante una maggiore attenzione ai propri comportamenti in fatto di conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti da ogni nucleo familiare o singolo utente, ricorrendo alla selezione dei rifiuti ed al conferimento presso specifiche campane e contenitori esistenti sul territorio.

I trasgressori saranno puniti con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 155 eu-

ro, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative pecuniarie previste dal vigente codice della strada, nel caso di reati di viabilità stradale.

La seconda ordinanza, la numero 48 del 7-4-2011, avente ad oggetto la "Regolamentazione della differenziata dei rifiuti "Porta a porta" indica che: al fine di raggiungere l'obiettivo di legge del 60% di raccolta differenziata fissato dalla "Legge 27 dicembre 2006, n.152", il comune di Palombara Sabina, in collaborazione con la Provincia di Roma, ha deciso di attivare il nuovo servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti con il sistema "Porta a porta", che permetterà di aumentare la quantità e di migliorare la qualità dei materiali differenziati, inizialmente solo nelle frazioni di Cretone e Stazzano.

Con il nuovo servizio, verranno raccolte e smaltite separatamente quattro frazioni di materiali: a) nel sacchetto biodegradabile e poi nel contenitore marrone, gli scarti alimentari ed organici putrescibili; b) nei sacchi o nei bidoncini carrellati gialli, gli imballaggi in plastica e metallo; c) nel contenitore bianco, la carta, il cartone e il cartoncino; d) nel bidoncino carrellato grigio, i materiali non riciclabili; e) la raccolta del vetro continuerà ad avvenire con le campane verdi stra-

dali per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche avverrà con raccolta domiciliare con bidoncino carrellato verde.

Nell'ipotesi di violazione delle disposizioni dettate con l'ordinanza, in particolare a solo titolo esemplificativo e nell'ipotesi di: inosservanza giorno e/o orario previsto per la collocazione dei differenti contenitori e/o sacchi; mancato ritiro del contenitore e/o sacchi dal suolo pubblico entro l'orario previsto; uso di contenitori e/o sacchi non conformi; conferimento di rifiuti non differenziati è applicabile, con le procedure previste dalla "Legge n.689/1981", portano ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 50 euro a 300 euro.

La terza ordinanza, numero 46 del 7-4-2011, avente ad oggetto la "Prevenzione e il controllo delle discariche abusive" indica che: considerato che nel territorio del comune di Palombara Sabina vi è un continuo proliferare di discariche abusive incontrollate in cui vengono depositate le più varie tipologie di rifiuti; che si rende urgente e necessario intervenire al fine di far cessare ogni attività illecita di deposito incontrollato di rifiuti, anche pericolosi, ordina con effetto immediato un controllo mirato, su tutto il territorio comunale sia di giorno che di notte, al



Assessore all'Ambiente Margottini

fine di prevenire e reprimere ogni violazione di carattere amministrativo relativa al deposito incontrollato di rifiuti di ogni genere nel suolo pubblico e/o aperto al pubblico, e anche all'interno di aree private.

L'inosservanza di quanto disposto è soggetta ad una sanzione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 255 del "D.Lgs. 152/2006", che va da un minimo di 300 euro a un massimo di 3.000 euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio. Unitamente alla multa del Comune è ordinato l'immediato ripristino dello stato dei luoghi, in difetto del quale il Comune provvederà autonomamente con diritto di rivalsa nei confronti del trasgressore.

Si rammenta, poi, che i rifiuti ingombranti della sola produzione domestica (divani, lavatrici, stufe, televisori, frigoriferi, parti di mobili obsoleti, cucine, materassi ecc.), gli utenti (privati cittadini) possono avvalersi delle tre giornate ecologiche che il Comune mensilmente organizza secondo il seguente calendario: primo sabato di ogni mese a Cretone in via di Vigna Ciollo, secondo e quarto sabato a Palombara Sabina nel piazzale del campo sportivo.

(Gi. Fe)

SANT'ANGELO Costo: 5 centesimi al litro Comune aderisce al progetto regionale "Fontana leggera"

Sant'Angelo Romano adotta il progetto regionale "Fontana leggera".

L'amministrazione comunale di Sant'Angelo Romano ha aderito al progetto della Regione Lazio, assessorato Ambiente, denominato "Fontana leggera", teso alla riduzione della plastica in circolazione.

Il piano prevede l'installazione di macchine erogatrici di acqua minerale naturale ed effervescente scaturite da acqua corrente debitamente purificata e lavorata attraverso filtri antibatteri ed anticalcare. Su uno dei due canali vi è l'aggiunta di anidride carbonica per l'acqua frizzante.

Tutti i cittadini di Sant'Angelo Romano possono servirsi dell'erogatore portando da casa le bottiglie, ciò comporta ovviamente un minor consumo di plastica. Il costo è di cin-

que centesimi al litro stabilito dall'assessore all'Ambiente del comune di Sant'Angelo Romano Attilio Cornacchia, il quale ha ritenuto opportuno, vista l'irrisoria spesa per l'approvvigionamento, limitare ad un litro l'erogazione singola per favorire l'utilizzo di bottiglie di vetro in alternativa alla plastica.

«Dopo pochi giorni dall'installazione del macchinario posto a piazza Belvedere, abbiamo constatato con soddisfazione il crearsi di file di cittadini pronti a riempire le bottiglie di acqua. Evidentemente l'iniziativa è stata gradita - ha commentato Cornacchia - In ultimo è stato chiarito che il costo seppur minimo di cinque centesimi, è stato necessario per la manutenzione del macchinario specie per il ricambio dei filtri».

IL CASO Allarme rientrato a Fonte Manfrella Marcellina resta senz'acqua Caos e disagi per 5 giorni

Per cinque giorni è stato allarme a Marcellina per un guasto alle sorgenti che riforniscono il paese, dovuto alla rottura di una pompa del bottino in località "Fonte Manfrella". Per questo motivo gli abitanti sono stati senz'acqua da martedì 26 a sabato 30 aprile.

E come se non bastasse l'acqua trasportata con le au-

tobotti è stata di difficile reperimento: anziani e disabili hanno avuto difficoltà nel rifornirsi.

Inoltre tutto ciò è accaduto all'improvviso, senza opportuno preavviso alla cittadinanza marcellinese da parte dell'Acea che, comunque, ha portato le sue autobotti in paese per far fronte all'emergenza idrica.